

□ Interrogazione n. 551

presentata in data 2 gennaio 2018

a iniziativa del Consigliere Leonardi

“Criticità del Fiume Potenza in territorio di Porto Recanati”

a risposta orale

Premesso che:

- la popolazione del comune di Porto Recanati, a ridosso del fiume Potenza, è giustamente molto preoccupata rispetto allo stato del fiume stesso;
- a partire dal cosiddetto “Mulino dei Gatti” sino alla Foce il corso d’acqua mostra gravi criticità a causa di serie problematiche sulla situazione degli argini e sulla sezione di flusso del fiume stesso;
- una nota del Comitato di quartiere “Santa Maria in Potenza”, riportata dagli organi di informazione, ha evidenziato il blocco dell’iter legato al progetto di ripristino degli argini e della riapertura della sezione di flusso;

Premesso ancora che:

- il Comitato in data 27 ottobre 2015, tramite raccomandata, aveva segnalato lo stato di criticità del Potenza al “genio Civile – settore 8” di Macerata e alla Procura della Repubblica;
- la risposta del genio Civile, datata 27.11.2015 evidenzia quanto sopra descritto in premessa, nell’anno seguente viene così redatto un progetto preliminare allo scopo di essere finanziato dalla Regione Marche;
- il fiume è interessato da lavori di ripristino argini solo in territorio di Recanati mentre Porto Recanati rimane ancora senza interventi;

Considerato che:

- il Piano d’Assetto Idrogeologico classifica l’area come R4 - valore massimo per rischio di inondazione - e nella zona insistono insediamenti produttivi insalubri di prima classe col rischio di gravissimi incidenti ambientali;
- sono presenti numerose abitazioni, che aumentano di consistenza nel tratto prospiciente la foce: si ricorda gli allagamenti avvenuti nel marzo 2011;
- il progetto preliminare inerente la messa in sicurezza dell’area fa parte di un Accordo di Programma stipulato tra la Regione Marche e il Ministero dell’Ambiente;
- Il terzo atto integrativo dell’Accordo è “finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico”;
- nell’Allegato 1 di cui all’Accordo medesimo, nella Tabella denominata “Interventi cofinanziati dalla Regione Marche” al punto 11 è indicata la “sistemazione idraulica del Fiume Potenza” nel comune di Porto Recanati per un importo di euro 1.200.000,0;

Tenuto conto che:

- in data 18.12.2017 la Giunta Regionale ha deliberato, con atto numero 1554, l’approvazione dello Schema del Terzo Atto Integrativo succitato;
- nelle motivazioni della DGR si afferma che “attualmente il commissario straordinario è il Presidente della Giunta Regionale” il quale ha individuato “con decreto n. 2/CSDDI del 22.06.2015, il Dirigente della P.F. Difesa del Suolo e della Costa quale soggetto attuatore per l’espletamento delle attività relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”;
- nel medesimo atto si evidenzia che “la restante quota del finanziamento regionale pari ad euro 2.818.158,14 e derivante da fondi ordinari del bilancio regionale 2017 viene destinata alla realizzazione di n. 3 interventi di mitigazione del rischio esondazione .. di cui uno nel bacino del Fiume Potenza..”;
- all’articolo 3 del terzo atto integrativo, allegato alla DGR 1554/2017, si definisce il Programma di Interventi nel seguente modo: “ gli interventi di cui al comma 1 sono volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana ed alla sicurezza delle infrastrutture e del patrimonio ambientale

e culturale, attraverso la riduzione del rischio idraulico .. sia mediante la realizzazione di nuove opere sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria...”;

- le modalità di attuazione e i soggetti attuatori fanno capo all’articolo 5 dell’Accordo di Programma di cui alla DGR n. 1652 del 22.11.2010 così come citato nella DGR n. 1554/2017;
- la situazione dell’area in oggetto risulta aggravata dalle persistenti piogge degli ultimi due mesi, caratterizzate da precipitazioni intense in archi temporali molto limitati;

per quanto sin qui riportato,

SI INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale e l’assessore alla Protezione Civile per conoscere:

1. il cronoprogramma relativo a progettazione e avvio lavori per la messa in sicurezza dell’immediato intorno al Fiume Potenza in Comune di Porto Recanati;
2. se non si considera come prioritario l’intervento in oggetto tenuto conto delle denunciate criticità del tratto che dal cosiddetto “Mulino dei Gatti” arriva sino alla foce del Fiume Potenza.